

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL' IMPIANTO ALLA REGOLA DELL' ARTE MODULO MINISTERIALE

Si prega di compilare in stampatello – ModenaFiere declina ogni responsabilità in caso di compilazioni illegali o incomplete

Il presente modulo **OBBLIGATORIO**, recante la Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola dell'arte (art. 7 del D.M. 37 del 22 gennaio 2008) rilasciata dalla ditta installatrice, deve essere consegnato in copia originale congiuntamente agli allegati obbligatori (copia iscrizione alla Camera di Commercio, schema impianto, elenco materiali utilizzati) meglio specificati in seguito, a:

MODENAFIERE S.R.L. – Viale Virgilio 58 - 41123 Modena (Italia)
Tel +39 059 848380 – fax +39 059 848790 – servizi@modenafiere.it
non appena ultimati i lavori di allestimento dell'impianto

L'allacciamento dell'impianto elettrico dello stand è subordinato alla trasmissione della dichiarazione in originale di conformità dell'impianto di seguito riportata. Tale dichiarazione, rispondente al modello ministeriale obbligatorio, deve essere redatta a cura di ditta installatrice in possesso dei requisiti previsti per legge per la realizzazione di impianti elettrici ed iscritta a Camera di Commercio italiana.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE Art. 7 del D.M. 37 del 22 gennaio 2008

Il sottoscritto (nome e cognome)

Titolare o legale rappresentante dell'impresa (ragione sociale)

Operante nel settore

Con sede in Via N. civico Comune Prov.

Telefono Fax P. IVA

Iscritta nel registro delle imprese (DPR 7/12/1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di

N.

Iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane (legge 8.8.1995, n. 443) di

N.

Esecutrice dell'impianto (descrizione schematica).....

.....

Inteso come: Nuovo impianto Trasformazione Ampliamento Manutenzione straordinaria

Altro

Commissionato da.....

Installato nei locali siti nel Comune di Modena – Viale Virgilio 70/90 – Pad./Area: corsia: stand

ad uso: industriale civile commercio altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola d'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2) (*)

eseguito la norma tecnica applicabile all'impiego (3) (*)

installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6) (*);

controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

ALLEGATI OBBLIGATORI DA INVIARE CONGIUNTAMENTE AL PRESENTE MODULO:

- progetto ai sensi degli articoli 5 e 7; ^{(4)*}
- relazione con tipologia dei materiali utilizzati; ^{(5)*}
- schema di impianto realizzato; ^{(6)*}
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti; ^{(7)*}
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali;
- attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati. ^{(8)*}

Allegati facoltativi: (9)*

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

IL RESPONSABILE TECNICO

IL DICHIARANTE

Timbro e firma

Timbro e firma

↓
Data,

↓
.....

↓
.....

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8 (10) (*)

(*) cfr. LEGENDA alla pagina seguente

LEGENDA

- 1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso;
- 2) Indicare: nome, cognome, qualifica e, quando ne ricorra l'obbligo ai sensi dell'articolo 5, comma 2, estremi di iscrizione nel relativo Albo professionale, del tecnico che ha redatto il progetto;
- 3) Citare la o le norme tecniche e di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche;
- 4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera. Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta);
- 5) La relazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza delle stesse completata, ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.
Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dagli articoli 5 e 6. La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente di installazione. Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati ed installabili numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) indicazioni sul collegamento elettrico degli apparecchi ove previsto);
- 6) Per schema dell'impianto realizzato, si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo è stato redatto da un professionista abilitato e non sono state apportate varianti in corso d'opera).
Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato, se possibile, nello schema dell'impianto preesistente. Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto);
- 7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Per gli impianti o parti di impianti costruiti prima dell'entrata in vigore del presente decreto, il riferimento a dichiarazioni di conformità può essere sostituito dal rinvio a dichiarazioni di rispondenza (art. 7, comma 6). Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa, la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti;
- 8) Se nell'impianto risultano incorporati dei prodotti o sistemi legittimamente utilizzati per il medesimo impiego in un altro Stato membro dell'Unione Europea o che sia arte contraente dell'Accordo sullo Spazio economico europeo, per i quali non esistono norme tecniche di prodotto o di installazione, la dichiarazione di conformità deve essere sempre corredata con il progetto redatto e sottoscritto da un ingegnere iscritto all'albo professionale secondo la specifica competenza tecnica richiesta, che attesta di avere eseguito l'analisi dei rischi connessi con l'impiego al prodotto o sistema sostitutivo, di avere prescritto e fatto adottare tutti gli accorgimenti necessari per raggiungere livelli di sicurezza equivalenti a quelli garantiti dagli impianti eseguiti secondo la regola dell'arte e di avere sorvegliato la corretta esecuzione delle fasi di installazione dell'impianto nel rispetto di tutti gli eventuali disciplinari tecnici predisposti dal fabbricante del sistema del prodotto;
- 9) Esempio: eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione;
- 10) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7. Il committente o il proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3.